

L'OSSERVATORE ROMANO

Via del Pellegrino 00120 CITTÀ DEL VATICANO
Segreteria di Redazione 0669883461 / 0669884442 - fax 0669883675
Servizio fotografico 0669884797 - www.photo.va
Marketing, Diffusione e Abbonamenti 0669899480 - fax 0669882818
Ufficio amministrativo 0669899489 - fax 0669885164
e-mail: onet@ossrom.va
WWW.VATICAN.VA/news_services/or/home_ita.html
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - ROMA
CONTO CORRENTE POSTALE N. 649004
Anno CXLVII - N. 88 (44.531)

GIORNALE QUOTIDIANO



POLITICO RELIGIOSO

UNICUIQUE SUUM

NON PRAEVALEBUNT

CITTÀ DEL VATICANO

ABBONAMENTI	2 Anni	Annuo	Semestre
VATICANO E ITALIA			
Quotidiano	€ 395	€ 198	€ 99
L'Osservatore della Domenica	—	€ 47	€ 23,50
Cumulative	—	€ 240	€ 120
ESTERO			
Quotidiano	—	\$ 515	—
L'Osservatore della Domenica	—	\$ 125	—

Copia € 1,00
Copia arretrata € 2,00

97703911688002 7 0 4 1 3

Giovedì 19 Aprile 2007

19 APRILE 2007

Secondo anniversario dell'elezione di Benedetto XVI

La primavera dell'intrepido Timoniere della Chiesa

Due ricorrenze petrine vissute come un'unica, intensa giornata di festa. La gioia del popolo di Dio per l'80° genetliaco di Benedetto XVI si prolunga e si dilata in questo solare mercoledì di primavera, vigilia del secondo anniversario di Pontificato. È una primavera non soltanto «meteorologica» ma soprattutto «spirituale» ed «ecclesiale», quella che avvolge con la sua luce radiosa Piazza San Pietro. Una primavera che palpita di fede e di gaudium interiore in questa singolare udienza generale, nella quale risuona ancora viva l'eco dell'abbraccio con cui migliaia e migliaia di fedeli si sono stretti in questi giorni al Successore di Pietro, tributandogli un augurio traboccante di filialità.

È primaverile il clima in Piazza San Pietro, dove oggi più che mai batte il cuore ardente e devoto della Chiesa. È primaverile il colore di Piazza San Pietro, che come una «tavolozza» dello Spirito mostra al Papa la variopinta vivacità di un popolo impagabile nel suo attaccamento e nel suo calore. «Lodiamo e ringraziamo Dio per il dono di Papa Benedetto», si legge su uno dei tanti striscioni levati con entusiasmo verso l'azzurro del cielo. Poche parole che hanno l'eco semplice e smisurata di un'universale preghiera di riconoscenza.

Ed è primaverile anche lo spirito di giovanile freschezza con cui il Papa sta vivendo queste giornate. È primaverile questa stagione del suo cuore e della sua vita. È primaverile l'animo di questo «giovanotto ottantenne» che — con il sorriso mite e la delicata paternità che lo hanno fatto conoscere al mondo sin dal primo giorno del Pontificato — da due anni regge il timone della Barca di Pietro senza risparmiarsi per la causa del Regno. «Padre Santo amatissimo, con Lei per sempre con gioia e con amore nella Vigna del Signore» è scritto ancora su quello striscione. È l'affetto orante di un popolo in festa che accompagna i passi dell'intrepido «Timoniere» della Chiesa.

Il cammino di un anno sulla Cattedra di Pietro

Nel secondo anniversario dell'elezione di Benedetto XVI ripercorriamo — attraverso le parole e le immagini più significative — i temi e gli eventi che hanno scandito questi dodici intensi mesi di ministero apostolico al servizio della Chiesa.



All'udienza generale il Papa riprende il ciclo di catechesi dedicate ai Padri Apostolici

Clemente Alessandrino

È stata dedicata al grande teologo Clemente Alessandrino la catechesi svolta da Benedetto XVI durante l'udienza generale di mercoledì 18 aprile — vigilia del II anniversario del Pontificato — in Piazza San Pietro. Questi sono i punti nodali della catechesi del Santo Padre:

□ «Nel suo complesso, la catechesi clementina accompagna passo passo il cammino del catecumenato e del battezzato perché, con le due «ali» della fede e della ragione, essi giungano a un'intima conoscenza della Verità, che è Gesù Cristo, il Verbo di Dio»;

□ «Il cristiano deve partire dalla base comune della fede, attraverso un cammino di ricerca deve lasciarsi gui-

dare da Cristo e così giungere alla conoscenza della Verità e delle verità che formano il contenuto della fede»;

□ «La conoscenza di Cristo non è solo pensiero, ma è amore che apre gli occhi, trasforma l'uomo e crea comunione con il Logos, con il Verbo divino che è verità e vita»;

□ «Siamo creati ad immagine e similitudine di Dio, ma questo è anche una sfida, un cammino; infatti lo scopo della vita, l'ultima destinazione è veramente divenire simili a Dio»;

□ «L'assimilazione a Dio e la contemplazione di Lui

non possono essere raggiunte con la sola conoscenza razionale: a questo scopo è necessaria una vita secondo il Logos, una vita secondo la verità»;

□ «L'amore dona la pace perfetta, e pone «il vero gnostico» in grado di affrontare i più grandi sacrifici, anche il sacrificio supremo nella sequela di Cristo, e lo fa salire di gradino in gradino fino al vertice delle virtù»;

□ «Clemente continua a segnare con decisione il cammino di chi intende «dare ragione» della propria fede in Gesù Cristo. Egli può servire d'esempio ai cristiani, ai catechisti e ai teologi del nostro tempo».

Pagine 4 e 5

